

Messaggio municipale 14/2011 relativo alla sottoscrizione del mandato di prestazione quadriennale con la “Vedeggio Servizi SA”

Signor Presidente,
signore Consigliere comunali,
signori Consigliere comunali,

con il presente Messaggio municipale vi viene sottoposto per approvazione il mandato di prestazione tra il Comune e la Società Vedeggio Servizi SA, di cui il nostro Comune è azionista in ragione di 1/3 unitamente ai Comuni di Agno e Bioggio.

Il mandato di prestazione viene sottoposto per approvazione in formulazione analoga in tutti e tre i Legislativi comunali interessati e permette di completare – al termine di un primo periodo di avvio – il quadro normativo nel quale la Società sarà chiamata a svolgere in futuro la propria attività.

L'entrata in vigore del mandato permetterà ai Municipi di disporre di un riferimento contrattuale completo e alla Società di una base operativa che le permetta di poter operare con un indispensabile approccio di medio termine orientato al consolidamento ed allo sviluppo delle proprie attività.

Il mandato è stato elaborato congiuntamente dal Consiglio d'amministrazione della Società e dai Municipi dei Comuni azionisti. Sia i Municipi che il Consiglio d'amministrazione l'hanno approvato – riservata la ratifica da parte dei rispettivi legislativi – e provvederanno alla definizione dei documenti di loro competenza (in particolare gli allegati tecnici per i diversi compiti) una volta ottenuto l'avvallo formale sulla parte generale.

Si precisa che come finora la Società potrà svolgere la propria attività unicamente sulla base di ordini dei Municipi, che presuppongono la disponibilità di una corrispondente copertura finanziaria concessa annualmente dai Legislativi in sede di approvazione del preventivo.

I. Contesto

La costituzione della Società è stata approvata nel mese di dicembre del 2007 da parte dei Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno.

La costituzione formale con relativa iscrizione della SA a Registro di commercio è avvenuta nell'autunno 2009. È seguita la fase di avvio delle attività che ha impegnato il Consiglio d'amministrazione e il coordinatore tecnico fino al mese di maggio 2010. L'inizio delle attività sul territorio è stato il 1. giugno 2010.

La prima chiusura contabile è stata effettuata al 31 dicembre 2010; il risultato economico è stato positivo ed è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea degli azionisti, svoltasi in data 21 febbraio 2011. Copia del rapporto d'esercizio 2010 è allegata per informazione al presente Messaggio.

L'organico iniziale della Società è composto da 9 collaboratori: il coordinatore tecnico Jimmy Barchi (entrato in servizio il 3 maggio 2010), tre collaboratori trasferiti dal Comune di Agno, tre collaboratori trasferiti dal Comune di Bioggio e due nuovi neo assunti su concorso. A questi si sono aggiunti due ulteriori collaboratori ausiliari pagati a ore per far fronte ai picchi di lavoro.

Il Consiglio d'amministrazione ha stipulato con SwissLife il contratto per la previdenza del personale (adottando il modello in vigore per il Comune di Bioggio) e con Basilese Assicurazioni il contratto per la copertura RC aziendale. La copertura assicurativa per perdita di salario in caso di malattia è stata affidata alla Zurigo Assicurazioni, mentre per la copertura LAINF la società è obbligatoriamente assicurata dalla SUVA. Fatta eccezione per quest'ultima copertura, sono state richieste offerte a tutte le Compagnie che attualmente servono i tre Comuni; le delibere sono avvenute al miglior offerente.

Il Consiglio ha nominato – previo concorso a invito tra i tre uffici di revisione dei Comuni di Agno, Bioggio e Manno – quale Ufficio di revisione la BDO Fidirevisa SA, Lugano.

Il Consiglio d'amministrazione, previo accordo dei tre Municipi ha pure deliberato allo Studio d'ingegneria Bloch, Roussette & Casale di Agno il rilievo delle proprietà pubbliche, delle strade e delle relative attrezzature, catasto che viene utilizzato sia per la gestione dei dati tramite il software già in dotazione ai tre Uffici tecnici, sia per la pianificazione del lavoro della Società da parte del coordinatore tecnico. Grazie a questa base di dati si dispone ora per tutto il comprensorio di una base di dati uniforme ed aggiornata, indispensabile per una corretta pianificazione del lavoro.

I Comuni hanno sistemato gli spazi che sono stati messi a disposizione della Società nei rispettivi magazzini comunali. Gli spazi servono da magazzino / deposito e da base di partenza per lo svolgimento delle attività in modo tale da contenere al massimo i tempi di trasferta improduttivi.

Per quanto riguarda i veicoli, la Società – previa perizia effettuata da parte del sig. Giovanni Banfi dell'AVP di Vezia – ha deciso di riprendere nella forma del noleggio un veicolo di lavoro ciascuno dai tre Comuni. Il valore del noleggio concordato con i Comuni proprietari è stato fissato sulla base di una percentuale uniforme riferita al valore determinato dal perito e include i costi assicurativi (casco parziale, tassa di circolazione), ma non i costi di manutenzione, che restano a carico della Società.

Al momento della messa fuori esercizio di questi veicoli la Società intende procedere con l'acquisto diretto dei propri veicoli di lavoro (eventualmente nella forma del leasing, tramite i Comuni o Società finanziarie specializzate).

I trattorini per il taglio erba – in considerazione del loro utilizzo da parte dei singoli Comuni per il servizio invernale – restano per il momento di proprietà comunale. Quale compenso del diritto d'uso concesso alla Società nel periodo estivo, la stessa si assume i costi di manutenzione ordinaria.

Le piccole attrezzature (soffiatori, motoseghe, decespugliatori, ...) sono stati acquistati direttamente dalla Società. Il materiale di questa natura in buono stato di funzionamento già disponibile presso i Comuni viene utilizzato quale materiale di riserva.

Il Consiglio d'amministrazione ha optato – a titolo di prova fino al termine dell'esercizio 2011 – per un sistema di conteggio delle prestazioni fornite ai Comuni sulla base del costo orario del personale, calcolato sulla base di un valore medio per le ore produttive, maggiorato con un supplemento a copertura dei costi per le ore improduttive, per le ore destinate a compiti non ripartibili (incluso il costo del coordinatore tecnico), per i costi di gestione, per il materiale di consumo, per le spese generali e per i necessari accantonamenti. Le ore consumate per Comune e per tipologia di attività sono comunicate regolarmente. Ai Comuni viene mensilmente richiesto il pagamento di un acconto per assicurare la necessaria liquidità alla Società. Il conguaglio dei costi avviene mediante fatturazione a fine anno, in modo da poter procedere alle necessarie registrazioni nei conti consuntivi comunali.

Sia il Consiglio d'amministrazione che i Municipi giudicano questo modo di procedere adeguato e rispettoso dei principi di trasparenza e di equità. Per questa ragione si propone di confermare tale modalità di fatturazione delle prestazioni anche nella proposta di mandato, rinunciando ad una fatturazione forfetaria per tipologia di prestazione. Come finora si manterrà per contro la facoltà di rifattare ai Comuni prestazioni particolari svolte da (o con la collaborazione) di terzi, come ad esempio le prestazioni degli assuntori del servizio invernale o per la pulizia meccanica delle strade.

Ricordiamo infine che il progetto di costituzione della Vedeggio Servizi SA è stato premiato nel 2010 quale miglior progetto nella categoria "Gestione interna del Comune" nell'ambito del concorso "Comune innovativo 2010". Il premio di fr. 15'000 è stato destinato al finanziamento – per una durata di 10 anni - di un premio ai migliori apprendisti del comprensorio ABM, presentato in occasione della serata con gli operatori economici del 24 novembre 2011. Oltre a ciò, i tre Comuni di Agno, Bioggio e Manno possono presentarsi con il titolo di "Comune innovativo".

Nel complesso, i Municipi hanno manifestato la loro piena soddisfazione per il volume e la qualità delle prestazioni erogate dalla Società e per i risultati finanziari ottenuti in questa fase di avvio. Il controllo più attento delle prestazioni sul territorio, una pianificazione coordinata e la gestione in comune di compiti prima

ripartiti su più operatori, hanno permesso di migliorare la qualità del lavoro, ridurre le assenze (ad esempio per malattia e infortunio) e utilizzare al meglio le competenze professionali a disposizione. La messa in appalto congiunta di prestazioni a terzi (ad esempio per la pulizia meccanica delle strade) ha permesso di ridurre i costi e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie dei Comuni e della Società.

I margini di miglioramento che stanno emergendo grazie all'esperienza maturata nei primi 18 mesi di attività vengono analizzati e valutati attentamente e non potranno che contribuire a ulteriormente migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

Sono inoltre in fase di approfondimento diverse ipotesi di trasferimento di ulteriori compiti, che richiedono però approfondimenti che non sono ancora terminati.

II. Mandato di prestazione

Nel messaggio con il quale si proponeva la costituzione della Società si poteva fra l'altro leggere quanto segue:

Il ventaglio dei compiti affidati alla società comune di servizi vuole essere aperto e orientato alla crescita. Qualora fosse ritenuto opportuno apportare modifiche allo stesso, vi sarà il coinvolgimento dei Consigli Comunali, ai quali saranno sottoposte le decisioni di loro competenza. Se ad esempio si dovesse optare per una gestione comune di servizi quali la raccolta dei rifiuti, i Consigli Comunali dovranno decidere e approvare le opportune e necessarie modifiche ai regolamenti, mentre la società interverrà unicamente quale gestore (diretto o indiretto) del servizio, sulla base di un preciso contratto di prestazione.

Dal profilo finanziario, i Consigli comunali si esprimeranno in occasione dei preventivi e consuntivi, nei quali compariranno le poste relative ai costi che i Comuni dovranno sostenere per assicurarsi e remunerare le prestazioni richieste alla Società. Analogamente si dovrà ricorrere ai Consigli Comunali in caso di aumenti di capitale e/o prestazione di garanzie o fidejussioni. I Consigli Comunali dovranno pure essere interpellati quando dovessero essere assegnati alla Società compiti che esulano dalla sfera di pertinenza degli Esecutivi.

Il seguente specchietto illustra riassuntivamente le competenze dei rispettivi organi:

Oggetto	Competenza di	Osservazioni
<i>Preventivi dei Comuni, in cui figurano le poste relative ai crediti necessari per finanziare i mandati affidati alla Società</i>	<i>Consigli Comunali</i>	<i>Nei preventivi saranno descritti anche i contenuti essenziali dei mandati di prestazione stipulati</i>
<i>Aumenti di capitale della Società</i>	<i>Consigli Comunali</i>	<i>Tramite appositi Messaggi Municipali</i>
Mandati di prestazione alla Società	Municipi / CC a dipendenza dei compiti delegati	Validi solo dopo approvazione preventivi da parte dei CC
<i>Gestione reclami dei cittadini</i>	<i>Municipi</i>	<i>Il referente per il cittadino rimane sempre il Municipio</i>
<i>Fatturazione di tasse o prestazioni ai cittadini</i>	<i>Municipi</i>	<i>La Società non può fatturare ai cittadini prestazioni obbligatorie soggette a tariffa o a concessione in base alla LMSP (ad esempio: acqua potabile)</i>

Con il presente messaggio si intende dare seguito a quanto indicato in precedenza, mediante la formalizzazione di un contratto di mandato di prestazione generale che regoli in modo stabile i rapporti tra Comuni e Società. Questo atto appare indispensabile per procedere con la necessaria sicurezza verso gli obiettivi operativi futuri in una ottica di crescita a medio termine.

In questo contesto, sia i Municipi che la Società hanno ritenuto necessario definire un volume di investimenti massimo (punto 8. del mandato), in modo tale da concedere alla medesima la facoltà di acquisire i mezzi operativi necessari allo svolgimento delle proprie attività. Il finanziamento di questi investimenti potrà avvenire mediante contratti leasing o mediante anticipi finanziari degli azionisti. Le procedure d'acquisto rispetteranno come indicato e applicato sinora le disposizioni della LCPubb. La soluzione proposta permetterà alla Società di ottimizzare e se del caso riorganizzare il parco veicoli e attrezzature in dotazione ("ereditato" dai Comuni azionisti e ora da considerare parzialmente inadeguato), al fine di una gestione operativa funzionale ed efficiente. Questo indispensabile processo di ottimizzazione potrà anche permettere di ridurre i costi di gestione e manutenzione, oltre che porre maggiore attenzione agli aspetti ecologici e di sostenibilità ambientale nel quadro di investimenti di sostituzione e potenziamento.

I costi di leasing e/o per interessi passivi su finanziamenti verranno integrati nella gestione corrente della Società e faranno parte del compenso orario rifatturato ai Comuni sulla base delle effettive prestazioni svolte.

III. Conclusioni

Fatte queste considerazioni, vi proponiamo di voler deliberare:

- è approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Manno e la Società Vedeggio Servizi SA.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

Manno, 9 novembre 2011

Risoluzione n. 539/8.11.2011

Allegati

- progetto di mandato di prestazione
- rapporto d'esercizio 2010

Per esame e rapporto

Commissione		
Gestione	Edilizia	Petizioni
X		X